



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE ABB ITALIA

Nelle giornate di giovedì 18 e venerdì 19 novembre si sono tenuti incontri, con il Country Manager e A. Delegato di ABB Italia Barbara Frey, il responsabile Risorse Umane Renato Merz e i responsabili delle Risorse Umane delle singole Divisioni, sulla situazione e previsioni per l'anno prossimo di ABB Italia.

Alla fine del 3° trimestre, confrontando i dati con l'anno precedente fanno registrare un aumento di fatturato, ordinato e redditività con previsione di chiudere l'anno ancora in crescita. L'occupazione è stabile.

Le divisioni di prodotto si sono sostanzialmente allineate con i volumi del 2008. Le due divisioni sistemistiche registrano per Power System una crescita dovuta anche ad un aumento del mercato delle energie rinnovabili, mentre per Process Automation registra qualche difficoltà nell'acquisire, ad oggi, ordini in Oil&Gas, anche se le previsioni sono positive.

Notevole anche l'incremento delle attività di Service.

I piani di ristrutturazione sottoscritti a febbraio 2010 che prevedevano riduzione del personale a Dalmine, B.U. Robotica, B.U. Metals, sono stati praticamente completati.

Nel sito di Dalmine sono usciti in mobilità circa 60 lavoratori senza utilizzo della CIGS, proprio in virtù delle attività di molto superiori alle previsioni.

B.U. Robotica l'ultima CIGO è stata utilizzata nel mese di luglio (circa 25 giornate) e non è stata aperta la CIGS.

La divisione P.A., di cui fa parte la B.U. Metals, è l'unica che ha utilizzato la CIGS (due lavoratori legati a percorso mobilità/pensione e uno in attesa di ricollocazione) gli altri lavoratori coinvolti nel processo di ristrutturazione, sono stati ricollocati.

Loreto Aprutino. Sono stati forniti i dati sulla Formazione per i lavoratori con incrementi significativi delle ore svolte e del numero di partecipanti.

Le organizzazioni sindacali Fim Fiom Uilm e il coordinamento, hanno preso atto delle informazioni ricevute ritenendo comunque fondamentale continuare il confronto per analizzare meglio investimenti e scelte industriali all'interno delle singole Divisioni, per avere più chiare le prospettive occupazionali e industriali.

Proprio in virtù dei dati presentati dall'azienda (migliori delle previsioni), come OO.SS. e coordinamento abbiamo ribadito la necessità di valutare nel prossimo incontro, dopo una verifica a livello locale, un percorso di stabilizzazione dei lavoratori interinali.

Il confronto con l'Azienda proseguirà nel mese di gennaio 2011.

Fim, Fiom, Uilm Nazionali
Coordinamento Nazionale RSU Fim, Fiom, Uilm

Roma, 24 novembre 2010